

Sport



Chamizo, lo scandalo è compiuto: battuto a Istanbul, niente Olimpiadi di Parigi di Mattia Chiusano



Informativa

Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *pubblicità e contenuti personalizzati, valutazione dei contenuti e dell'efficacia della pubblicità, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Se presti il tuo consenso, sarà valido solo su questo dominio. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scegli e personalizza

Accetta

Il torneo che Frank Chamizo non avrebbe mai dovuto disputare si è concluso così come era cominciato: in maniera orribile. Non parteciperà alle Olimpiadi di Parigi l'azzurro di origine cubana, vittima di un verdetto scandalo nel torneo di Baku che è stato condannato anche dalle autorità della lotta. A Istanbul è stato eliminato nei quarti di finale e non potrà partecipare nemmeno al ripescaggio di domenica. Nell'ultimo combattimento si è trovato di fronte a una novità: un campione del mondo giovanile russo, **Chermen Valiev**, che è appena diventato albanese per partecipare ai Giochi. Chamizo ha condotto a lungo, è andato subito sul 3-0, ha visto l'avversario fermarsi per la medicazione di una ferita, ha incassato il pareggio, poi ha portato fuori dal tappeto Valiev, lesto però negli ultimi secondi a restituire la mossa, attaccando le gambe e ottenendo la vittoria. Più tardi si è materializzata la beffa: se Valiev avesse vinto contro il tagiko **Rassadin** avrebbe permesso l'ingresso di Chamizo nel torneo di ripescaggio. Ha vinto, ma poi la giuria ha rovesciato il verdetto, e per una seconda volta l'azzurro è stato punito a tempo scaduto. Una enorme delusione, dopo che il lottatore nato a Matanzas aveva compiuto una rimonta incredibile al primo turno con la testa di serie numero 1, il cinese **Lu**, vincendo poi agilmente contro il kirgizo **Toktomambetov**. Ma appunto, questo è un torneo che l'azzurro non avrebbe mai dovuto affrontare. E non basta come compensazione la gioia serale, quando la torinese **Aurora Russo** scrive la storia e si guadagna il posto per Parigi dopo la squalifica dell'ucraina **Hrushvna Akobia**

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti : *pubblicità e contenuti personalizzati, valutazione dei contenuti e dell'efficacia della pubblicità, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Se presti il tuo consenso, sarà valido solo su questo dominio. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



frankchamizo92
243K Follower

Visualizza profilo



[Visualizza altri contenuti su Instagram](#)

"Mi piace": 13.862

frankchamizo92

Thank you, UWW, for telling us what we already knew: It cost me four years of work and they 5 months of suspension. These referees, how can they look at each other in the mirror? Brother. God is looking at us all. I will continue to work hard and seek

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti : *pubblicità e contenuti personalizzati, valutazione dei contenuti e dell'efficacia della pubblicità, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Se presti il tuo consenso, sarà valido solo su questo dominio. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Malagò: “Rabbia e indignazione per Chamizo. Il Coni lo sostiene con una protesta ufficiale”

di Mattia Chiusano

11 Aprile 2024



Alla vigilia del torneo di Istanbul la federazione internazionale ha respinto [la raccomandazione della commissione disciplinare](#), che aveva chiesto di inserire l'azzurro tra le teste di serie dopo aver accertato che “alcune azioni durante l'incontro non sono state valutate correttamente”. Suspendendo il corpo arbitrale e i delegati arbitrali di quello scandalo. [Il presidente del Coni Giovanni Malagò](#) parlò di “rabbia e indignazione”, scagionando completamente il presidente mondiale **Nenad Lalovic** con cui dialogò subito dopo il torneo di Baku. Ma la Camera disciplinare non ha ristabilito la vittoria di Chamizo perché “in nessun caso il risultato di un incontro può essere modificato dopo che la vittoria è stata dichiarata”, mentre la federazione internazionale UWW ha preferito come teste di serie i lottatori che avevano partecipato a tornei chiamati Ranking Series, nei quali Chamizo, due volte campione del mondo, si è visto poco per infortunio. A Istanbul si è conclusa una vicenda che entra di diritto tra le storie più tristi, ingiuste e scandalose delle Olimpiadi italiane.

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti : *pubblicità e contenuti personalizzati, valutazione dei contenuti e dell'efficacia della pubblicità, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Se presti il tuo consenso, sarà valido solo su questo dominio. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Usa il pulsante “Accetta” per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.